



MEDICINA
ESTETICA

Dr. Andrea Lazzarotto
Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale,
esperto in Chirurgia-Medicina Estetica
e Anti-Aging - Como, Milano, Udine

L'INNOVAZIONE DI THERMA D.A.S. CON LA PROCEDURA INTRALIFTING

Il Dottor Andrea Lazzarotto racconta la sua esperienza biennale
con il sistema Therma D.A.S

Therma D.A.S. è un'unica piattaforma che combina la radiofrequenza termoregolata endodermica e la tecnologia del plasma; il suo utilizzo, in combinazione e non, permette di migliorare la texture cutanea riducendone la lassità e permettendo il trattamento di inestetismi di viso e corpo. Therma D.A.S. è un dispositivo medico che si struttura in due componenti:

- **Endo D.A.S.:** sfruttando il principio della radiofrequenza termoregolata, agisce a livello sottocutaneo andando a migliorare la texture e a ridurre la lassità cutanea.

- **D.A.S. ProPlasma:** sfruttando la tecnologia del plasma, permette di migliorare la texture cutanea e di eliminare inestetismi di viso e corpo.

L'azione congiunta delle due tecnologie, caratterizzate entrambe da una minima invasività, permette di offrire un trattamento completo, che permette di ottenere un progressivo ringiovanimento cutaneo.

ENDO D.A.S.

Endo D.A.S. è una radiofrequenza endodermica termoregolata e la sua funzione si basa sull'emissione di onde elettromagnetiche che provocano un innalzamento controllato della temperatura a livello dermico e ipodermico. L'incremento della temperatura provoca una denaturazione delle fibre collagene (in una percentuale compresa dal 5 al 30%), con la conseguente immediata contrazione delle fibre stesse che si protrae per i quattro-sei mesi successivi. Inoltre, l'incremento della temperatura ha un'azione di stimolazione dei fibroblasti con successiva nuova sintesi di collagene, elastina e acido ialuronico; l'azione sinergica di tutti questi aspetti riduce la lassità cutanea con conseguente "effetto lifting". L'energia



Esecuzione "ventaglio" a livello del terzo medio e inferiore del volto

Photo Courtesy: Dr. Andrea Lazzarotto

trasferita a questa profondità non solo contribuisce alla riduzione delle rughe e al miglioramento della tonicità cutanea, ma permette anche di ridurre il grasso sottocutaneo.

Dal punto di vista tecnico, la procedura risulta molto semplice e scarsamente invasiva, tanto da non richiedere particolari forme di anestesia se non una minima anestesia locale nel solo punto di ingresso dove scorre, a livello sottocutaneo, la sonda. Questa particolare sonda, unica ed esclusiva sul mercato, ha solo un centimetro terminale che genera calore; questa viene spostata con movimento retrogrado nella zona di trattamento al fine di coprire interamente tutta l'area interessata.

Tipicamente si esegue un "ventaglio" e la durata totale del trattamento è variabile e dipende dall'estensione dell'area che si vuole trattare. La sensazione riferita dalla paziente è quella di calore diffuso; il grado di percezione è variabile ed è influenzato dalla temperatura impostata durante il trattamento, che può avere un range tra i 40° e i 57°C.

D.A.S. PROPLASMA

La funzione D.A.S. ProPlasma si basa sullo sfruttamento della tecnologia plasma (quarto stato della materia creato dalla ionizzazione dei gas naturali presenti nell'aria), in modo non invasivo o minimamente invasivo, con l'obiettivo di migliorare la texture cutanea e/o eliminare inestetismi del viso e del corpo. Il principio è molto semplice: il plasma generato da D.A.S. ProPlasma sublima gli strati superficiali della cute senza andare a creare ingenti danni termici e l'istantanea sublimazione dei tessuti, con conseguente assorbimento quasi totale dell'energia liberata dal sistema. Ne consegue che il danno termico risulta circoscritto e quindi i fenomeni avversi come dolore e necrosi cutanea risultano estremamente ridotti. Sfruttando questo principio è possibile ottenere gli analoghi effetti positivi del comune laser CO2 come proliferazione dei fibroblasti, stimolazione delle fibre di collagene, angiogenesi, coagulazione e velocizzazione dei processi di guarigione.



Photo Courtesy: Dr. Andrea Lazzarotto

Esecuzione del singolo "ventaglio" a livello della regione submentale

LA PAROLA ALL'ESPERTO

Il Dottor Andrea Lazzarotto, Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale, esperto in Chirurgia-Medicina Estetica e Anti-Aging, ci descrive la sua esperienza con Therma D.A.S. e ci illustra dal punto di vista pratico le varie applicazioni cliniche possibili. Il Dottore ha conosciuto il dispositivo Therma D.A.S. circa due anni fa ed è diventato un dispositivo che utilizza quotidianamente nella sua pratica clinica ambulatoriale, essendo rimasto particolarmente affascinato dalla funzione Endo D.A.S. che gli ha permesso di trattare, con grande successo, la lassità del terzo medio-inferiore del volto e del collo.

«Di fondamentale importanza è un'attenta valutazione clinica, che permette di identificare l'area meritevole di trattamento e il grado di lassità, al fine di valutare se la paziente è candidabile a questo tipo di procedura ambulatoriale. Una volta identificata l'area che si vuole trattare, la si demarca generalmente disegnando un "ventaglio" e si tracciano le linee lungo le quali si vuole far scorrere la sonda a livello subdermico, generalmente 4-5 linee per ventaglio. La procedura è assolutamente ambulatoriale, previa disinfezione della cute, e si effettua un minimo di anestesia locale solo a livello del punto di inserimento del-

la sonda. Con un ago da 18 Gauge si esegue un foro di ingresso attraverso il quale si va a posizionare la sonda da radiofrequenza monopolare, lunga 7,5 cm con un calibro di 0,8 mm, nel piano tissutale prescelto indicativamente a livello subdermico. Sul dispositivo si imposta la temperatura che si vuole utilizzare durante il trattamento, compresa nel range tra i 40° e i 57°C. Tendenzialmente maggiore è l'effetto ottenuto, ma questa deve essere impostata in considerazione della compliance del paziente».

«La sonda viene lasciata in posizione per il tempo desiderato, così da raggiungere la temperatura impostata e poi viene retratta. Una volta terminata la procedura, nel punto d'ingresso verrà messa una semplice medicazione a piatto. Per le caratteristiche del dispositivo, oltre a utilizzarlo largamente, come già noto e ampiamente descritto, a livello del terzo medio e terzo inferiore del viso, esso trova sempre maggiormente impiego a livello della regione submentale e del collo».

«Il trattamento della regione submentale è una richiesta sempre più diffusa e ho avuto il piacere di notare come un trattamento in questa zona, mediante un singolo ventaglio con un unico punto di accesso, permette di ridurre

la lassità cutanea, riducendo anche considerevolmente la componente adiposa. Una medicazione compressiva mantenuta in sede per 24 ore permette di ottenere un'ottima adesione tissutale con netto miglioramento del fastidioso "double chin"».

«Nel complesso, quindi, stiamo parlando di una metodica mininvasiva che garantisce risultati immediati e duraturi nel tempo, anche con una sola seduta. Grazie alla selettività dei tessuti bersaglio, utilizzando anche temperature elevate, non si corre il rischio di danneggiare le strutture nobili adiacenti. Il trattamento, a distanza di 5-6 mesi, si può ripetere, così da migliorare ulteriormente il risultato e garantire una stabilità dell'esito finale nel tempo. Si tratta dunque di una procedura ambulatoriale, facilmente eseguibile senza la necessità di particolari competenze chirurgiche, che non richiede l'esecuzione di esami pre-procedurali di alcun tipo. Dopo l'esecuzione del trattamento, la ripresa sociale è immediata senza particolari accorgimenti da seguire, se non l'evitare sforzi fisici intensi per le 24 ore successive. Gli ottimi risultati estetici ottenuti anche solo dopo una singola seduta, la facilità della procedura, la sua sicurezza e la possibilità di tornare immediatamente alle proprie attività quotidiane, rappresentano solo alcuni dei vantaggi di questo dispositivo».

BIBLIOGRAFIA

- Görgü M, Gökçaya A, Kizilkan J, Karanfil E, Dogan A. Radiofrequency: Review of literature. Turk J PlastSurg2019;27:62-72.
- Belenky, Inna & Margulis, Ariel & Elman, Monica & Bar-Yosef, Udi & Paun, Silviu. (2012). Exploring Channeling Optimized Radiofrequency Energy: a Review of Radiofrequency History and Applications in Esthetic Fields. Advances in therapy. 29. 249-66. 10.1007/s12325-012-0004-1.
- Hiragami F, Motoda H, Takezawa T, et al. Heat shock-induced three-dimensional-like proliferation of normal human fibroblasts mediated by pressed silk. Int J Mol Sci. 2009;10(11):4963-4976. Published 2009 Nov 12. doi:10.3390/ijms10114963

Confronto Pre-Post a un mese da singola seduta a livello del terzo medio-inferiore e regione submentale (52-55°C)



Photo Courtesy: Dr. Andrea Lazzarotto

PER INFORMAZIONI

Technolux

TECHNOLUX Srl

Via Punta Licosa, 19 - 20156 - Milano

www.technolux.it